



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

DECRETO n° 99/16

del 26/10/2016

Oggetto: Molo Polisettoriale del Porto di Taranto. Palazzine e Nuovo Gate di accesso. Criterio per la stima dei consumi di energia elettrica e quantificazione dei relativi oneri.

Il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale

Visto il foglio pervenuto in data 12.10.2016 con il quale i Soggetti utilizzatori della palazzina n. 4 allocata sul compendio Molo Polisettoriale (Lovagnini & Barbaro Srl, Navimer Srl, Picardi Shipping Srl, Gea spedizioni Srl) hanno chiesto - in relazione all'attuale fase transitoria di riconversione operativa, produttiva ed impiantistica delle aree del Molo medesimo nel suo complesso - una diversa quantificazione degli oneri forfettari previsti dal Decreto n. 85/16, in data 09.09.2016, dell'Autorità Portuale oltre che una riduzione della misura del canone demaniale stabilita con il Decreto n. 112/15 del 20.11.2015 di questa Amministrazione.

Vista la Relazione predisposta dalla Struttura tecnico-operativa dell'Ente, in data 21.10.2016.

Sentito il parere espresso dal Segretario Generale f.f., in data 21.10.2016.

Visto il Decreto n. 112/15 del 20.11.2015 con il quale l'Autorità Portuale ha determinato il canone demaniale marittimo annuo da corrispondersi per le concessioni, ex art. 36 Cod. Nav., di locali all'interno delle Palazzine allocate sul Molo Polisettoriale e del Nuovo Gate di Accesso al Molo medesimo ad uso uffici degli Operatori portuali ed esercizi commerciali.

Visto il Decreto n. 85/16 in data 09.09.2016 ed annesso allegato "Verbale di riunione" del 08.07.2016 con il quale l'Autorità Portuale ha determinato - relativamente all'utilizzazione dei summentovati locali - i criteri per l'imputazione/ripartizione delle spese connesse ai servizi di fornitura energia elettrica/acqua potabile e smaltimento reflui, al premio afferente l'assicurazione contro fulmine e incendio, agli oneri di pulizia delle parti comuni, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni e relativi impianti.

Considerato ragionevole e congruo modificare - limitatamente al periodo transitorio e cioè nelle more del completo ripristino produttivo del compendio Molo Polisettoriale, con ristrutturazione infrastrutturale ed impiantistica e riavvio delle attività operative/portuali che, allo stato, non hanno luogo - i soli criteri per la stima dei consumi di energia elettrica e la quantificazione dei relativi oneri. Ciò in quanto gli edifici di che trattasi non sono, all'attualità, inseriti in un ambito produttivo/industriale in esercizio e gli impianti elettrici centralizzati delle aree comuni (ascensore e termoventilazione) degli edifici medesimi non sono funzionanti. Si ritengono equi i criteri adottati con il Decreto n. 85/16 cit. per la determinazione forfettaria degli oneri connessi al consumo di acqua, smaltimento dei reflui ed assicurazione e con il Decreto n. 112/15 del 20.11.2015 per quanto attiene alla misura del canone demaniale.

Ritenuto di dover modificare *in parte qua* il Decreto n. 85/16 cit. - lasciando lo stesso invariato per il resto - limitatamente ai criteri da adottarsi per la stima dei consumi elettrici e la quantificazione dei relativi oneri. Ciò in applicazione del criterio sottoindicato - previsto dall'ENEA nello studio "Ricerca sistema elettrico Caratterizzazione dei consumi energetici nazionali delle strutture ad uso ufficio" - il quale utilizza gli indicatori di consumo elettrico per zona climatica. Taranto rientra nella zona climatica "C", con indicatore (kwh/mq anno) = 139 (energia elettrica assorbita in un anno per metro quadro di superficie, per zona climatica).

La formula da applicarsi per determinare la spesa annua forfettaria per consumo di energia elettrica è la seguente: $\text{mq locale} \times 139 \times \text{€/kwh}$ (ove il valore del €/kwh è di € 0,1951 e rinviene dalle fatture per fornitura di e.e. all'edificio Sede dell'Autorità Portuale destinato ad uso ufficio)



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

DECRETA

1. Il Decreto n. 85/16 in data 09.09.2016 dell'Autorità Portuale è modificato, *in parte qua*, come segue restando fermo per il resto:
Spesa annua forfettaria relativa al consumo di energia elettrica = $mq \text{ locale} \times 139 \times \text{€/kwh}$
dove €/kwh = € 0,1951.
Quanto sopra limitatamente al periodo transitorio e cioè nelle more del completo ripristino produttivo del compendio Molo Polisettoriale, con ristrutturazione infrastrutturale ed impiantistica e riavvio delle attività operative/portuali che, allo stato, non hanno luogo.
2. Resta invariato il contenuto del Decreto n. 112/15 del 20.11.2015 dell'Autorità Portuale.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dell'AP ed inviato ai Soggetti interessati.

Visto
Il Segretario Generale f.f.
Dot. Francesco Benincasa

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Sergio PRETE